

Emersione

L'emersione generalmente è notturna, ma non solo, e si può protrarre fino ai 5 giorni successivi.

I volontari autorizzati sorvegliano il corridoio di protezione e danno informazioni alle persone presenti. Alcuni volontari monitoreranno la battigia della spiaggia per verificare che i cuccioli non ritornino sulla spiaggia invece di portarli al largo.

Gli esperti sorvegliano il percorso, misurando e contando le tartarughe.

Dopo 72 h dall'ultima emersione si scaverà in corrispondenza del cratere per cercare la camera per contare le uova, quelle non schiuse, eventuali piccoli morti o in difficoltà.



**Durante l'emersione
non avvicinarsi al corridoio di
protezione
e non accendere luci/flash per
non disturbare i piccoli**



Buone pratiche schiusa nido *Caretta caretta* Levanto 2022



Cosa fare prima della schiusa

Preparazione del corridoio: ombreggiare la parte a monte e laterale del nido e creare un corridoio ombreggiato fino alla battigia da tenere chiuso intorno al nido pronto per poter essere srotolato alla formazione del cono.

Avvistamento della formazione del cono di uscita:
1) Chiamare i numeri di riferimento:

Laura Castellano 335 8338987.

Valentina Giussani: 349 4177157;

2) Presidio h 24;

3) Spegnerne o ridurre l'illuminazione a terra;

4) Posizionamento di una bindella metrata per la misurazione dei piccoli;

5) Procurarsi luci a led rosse per la visione notturna per non disorientare i neonati che si dirigono verso il mare.

Il nido

Le uova deposte sotto la sabbia a una profondità di 30-50 cm nella camera di incubazione si sviluppano a una velocità dipendente dalla temperatura. I datalogger posti sotto la sabbia in prossimità del nido forniscono i dati necessari per stimare il periodo di schiusa in base alla Temperatura media dal 18 al 36 esimo giorno dopo la deposizione.

Il primo segnale di schiusa è la formazione di un avvallamento di circa 20 cm al centro del nido da cui emergeranno le piccole tartarughe entro circa 24h

